



**TRIMESTRALE  
DI INFORMAZIONE  
DELLA  
FRATELLANZA  
MILITARE  
FIRENZE**

# FRATELLANZA MILITARE FIRENZE

# ASSISTENZA & SOCCORSO

Anno XXIV - n. 91 - Ottobre 2022 - Aut. Tribunale di Firenze n. 4795 del 20/05/98 - Sped. in Abb. postale 45% Art. 2 c.20/B legge 662/96 - Filiale Firenze - Euro 0,20



## A lezione dalla Fratellanza Militare:

### corsi gratuiti e doposcuola per gli studenti delle elementari e medie

Calendario  
2023:  
dodici mesi  
con Giuliano

**pag. 3**

"Uno spazio  
per crescere"  
compie  
10 anni

**pag. 4**

Il caro energia  
mette  
in ginocchio  
le famiglie

**pag. 6**

Partecipare  
o non  
partecipare?

**pag. 8**

Al Serristori  
trattamento  
del dolore  
in Day Service

**pag. 10**

Trattamento ad  
onde d'urto radiali  
nel nostro  
ambulatorio

**pag. 12**

## "Uno spazio per crescere" compie 10 anni

*"Abbiamo iniziato con i bambini delle elementari poi piano piano sono arrivati anche i ragazzi delle medie"  
L'intervento di Massimo Niccolai,  
presidente di Incontriamoci sull'Arno*

La nostra avventura inizia 10 anni fa, dovevamo aiutare un ragazzino che seguiva le che in estate non sapeva dove andare, allora cominciammo a pensare, per il mantenimento del suo stato scolastico e non solo, di fargli frequentare la biblioteca comunale Thour. Il luogo era ideale perché aveva una

sezione per bambini e anche uno spazio dove giocare e rilassarsi: il chiostro del complesso delle ex Leopoldine. Ad un certo punto non potemmo fare a meno, conoscendo la situazione di molti ragazzi e ragazze, di dirci: "se lo facciamo per uno tanto vale farlo anche per altri". E così fu, facemmo girare un pò la voce e nel giro di poco tempo le stanze della biblioteca si riempirono...

Nacque così UNO SPAZIO PER CRESCERE... D'estate, 4 giorni la settimana dalle 10,00 alle 12,00... Finita l'estate però ci fu subito la richiesta da parte dei genitori di poter continuare anche durante il periodo scolastico. E così fu. Ma da subito prendemmo contatto anche con la scuola (il comprensivo Oltrarno) per poter creare una sinergia, lavorare su eventuali difficoltà più evidenti degli alunni e appunto farli crescere anche nella loro autonomia, creando situazioni dove il superamento passava nella collaborazione fra loro.

Dopo un pò di tempo ci siamo spostati dalla biblioteca e siamo andati ospiti presso i locali dell'Ass.ne LA RONDINELLA DEL TORRINO.

Il luogo è diventato un punto fermo non solo per la sua posizione ma anche per la sua storia e radicamento all'interno del quartiere di san Frediano, dove operiamo anche con altri progetti. Lì ci siamo confrontati con gli abitanti del quartiere, che ci hanno conosciuto e condiviso il nostro progetto, ed è proprio lì che un sabato mattina abbiamo incontrato l'attuale presidente della FRATELLANZA MILITARE Giovanni Ghini, che ci ha conosciuto e ha aderito da subito al nostro lavoro, proponendoci di collaborare anche con la sua associazione soprattutto nella rinnovata sede di via S. Agostino, dove c'erano luoghi che



ci avrebbero potuto ospitare. Non so come ma le coincidenze esistono, infatti alcuni insegnanti, genitori ed alunni, frequentanti la scuola media inferiore Machiavelli, ci stavano sollecitando nell'aumentare il nostro progetto ad alcuni pomeriggi per poter sostenere, appunto, questi alunni.

Così ci siamo messi di nuovo in contatto con la Fratellanza Militare e dallo scorso anno abbiamo fatto, in collaborazione, questo progetto di due pomeriggi settimanali... oltre al sabato mattina, sempre presso la sede dell'ass.ne La rondinella. A questo punto direi di dare anche un po' di numeri: lo scorso anno abbiamo avuto 35 ragazzi suddivisi per sostegno alle elementari e medie inferiori. La frequentazione è stata continua, arrivando anche a pre-

pararne alcuni per sostenere l'esame di terza media. Abbiamo anche figure che ci aiutano nella mediazione culturale, poiché la maggior parte di loro sono alunni che provengono da culture altre.

Ma proprio questa frequentazione ci ha permesso anche di saper trovare momenti di comunione e condivisione, non solo con il nostro territorio ma anche tra la nostra e la loro cultura: il percorso è gratuito ma non per questo meno professionale di altri.

Insomma anche noi ci sentiamo soddisfatti, poiché siamo riusciti a stare assieme nel nostro Oltarno e soprattutto a collaborare, attraverso proprio le nuove generazioni, con altre associazioni e persone, farci conoscere e continuare sulla nostra strada comune.

